

Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano

Milano, 27 aprile 2022

Determinazione dell'Area Alberghiero-Economale e Provveditorato n. AEP/ 30 /2022

AREA PROPONENTE		Area Alberghiero-Economale e Provveditorato	
Responsabile del procedimento		Il Dirigente Responsabile dell'Area Alberghiero-Economale e Provveditorato (dott. Ugo Ammannati)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (dott. Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Prot. 664/2019	Oggetto:	RISOLUZIONE CONSENSUALE CONTRATTO D'APPALTO PER LA FORNITURA DI AUSILI MONOUSO AD ASSORBENZA PER INCONTINENTI PER IL TRIENNIO 2021/2023 – CIG 8069504D59.	

Il Dirigente Responsabile dell'Area Alberghiero-Economale e Provveditorato,

premessi che

- con Determinazione n. PC/56 del 23.10.2019 è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di ausili monouso ad assorbimento per incontinenti occorrenti alle Strutture socio sanitarie amministrative dall'ASP IMMeS e PAT per la durata di 36 mesi, mediante ricorso a piattaforma Telematica Sintel, per l'importo a base d'asta di € 1.275.727,86 iva esclusa ed euro zero per oneri della sicurezza da rischi interferenziali, secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- con Determinazione n. AEP/90 dell'08.07.2020 è stato aggiudicato alla società Santex SpA, con sede legale in via S. Giovanni sul Muro n. 1 (20121) Milano, Codice Fiscale/Partita IVA 00860580158, la fornitura di ausili monouso ad assorbimento per incontinenti occorrenti alle Strutture socio sanitarie amministrative dall'ASP IMMeS e PAT per la durata di 36 mesi, per un importo complessivo pari a € 1.182.982,44 oltre IVA al 4% ed euro zero per oneri della sicurezza da rischi interferenziali, giusta offerta economica recante un ribasso pari al 7,27% sulla base d'asta;
- con Determinazione n. AEP/146 del 21.12.2020 si è disposto di procedere alla stipula del contratto con la società Santex SpA, aggiudicataria in base all'esito di procedura aperta della fornitura in oggetto per 36 mesi, rideterminando i termini di durata negoziale, definendo quale decorrenza presunta del contratto di fornitura il 1.01.2021;
- in data 23.12.2020 veniva sottoscritto il contratto d'appalto con la società Santex SpA, per 36 mesi con decorrenza dal 1.01.2021;

- con Determinazione n. AEP/43 del 24.05.2021 si è autorizzata la fornitura supplementare da parte della società SANTEX SPA di ausili monouso ad assorbenza per incontinenti per la misura Extra Large (super e maxi), dal 1.06.2021 per tutta la durata del contratto fondamentale (31.12.2023), per un importo complessivo di € 38.269,50, oltre iva 4%;
- con nota del 30.08.2021 (pervenuta il 3.09.2021) Santex, lamentando un «improvviso ed inaspettato aumento dei prezzi delle materie prime», chiedeva la revisione dei prezzi con un incremento del 30% del prezzo complessivo del contratto;
- tale richiesta veniva riscontrata negativamente dall'ASP IMMES e PAT con nota del giorno 8.09.2021;
- con note del 17.09.2021, 22.10.2021 e 4.02.2022, Santex ha rinnovato la richiesta di revisione prezzo, avvertendo (nell'ultima nota) «che, ove l'Amministrazione in indirizzo decida di rinegoziare, accettando la richiesta di revisione dei prezzi, o in subordine, di risolvere consensualmente il contratto in oggetto, Santex desisterà da ogni azione giudiziaria volta ad ottenere la risoluzione del contratto in oggetto»;
- con PEC del 31.03.2022, la Stazione Appaltante ha accolto la risoluzione consensuale del contratto d'appalto: «In riscontro alle note del 4.02.2022 da parte di Santex SpA e del 18.03.2022 da parte dello studio legale Ntcm (avv.ti. Marco Monaco e Ivan Lamponi), la scrivente Stazione Appaltante, al fine di evitare procedure giudiziali che potrebbero determinare un aggravio della posizione sia in termini di costi complessivi sia di continuità della fornitura in oggetto, comunica l'accettazione della risoluzione consensuale del contratto d'appalto in oggetto, con decorrenza da concordare tra le parti previa sottoscrizione di "Atto di risoluzione consensuale"»;
- con PEC del 31.03.2022 gli avvocati Marco Monaco e Ivan Lamponi, in nome e per conto di Santex S.p.A. prendevano atto della «risoluzione consensuale del contratto d'appalto in oggetto da parte di codesta rispettabile Amministrazione, rispetto alla quale Santex comunica a sua volta il proprio consenso e accettazione», indicando la decorrenza della risoluzione consensuale il 1° aprile 2022, rendendosi «disponibile alla sottoscrizione di un ulteriore "Atto di risoluzione consensuale" che formalizzi l'intervenuta cessazione del rapporto a far data dal 1° aprile 2022, fermo restando che ogni prestazione sarà interrotta a partire dal medesimo 1° aprile 2022, con esclusione degli ordinativi già pervenuti prima di oggi e in spedizione programmata nelle prossime due settimane» riservandosi relativamente alle «prestazioni rese sino a oggi» di chiedere comunque la revisione dei corrispettivi contrattuali «quantomeno per il periodo dal 4 settembre 2021 in avanti, necessaria al fine di ristabilire l'equilibrio contrattuale venuto meno per circostanze imprevedute e sopravvenute e non imputabili alla Società»;
- con PEC del 5.04.2022, l'ASP IMMES e PAT, in riscontro alla nota del 31.03.2022, ha prontamente rilevato che Santex non può fissare «in modo del tutto arbitrario la decorrenza della risoluzione del contratto d'appalto in oggetto dal 1° aprile 2022, al solo scopo d'interrompere la fornitura senza tener conto che nella nota della scrivente veniva espressamente comunicata l'accettazione della risoluzione consensuale del contratto d'appalto in oggetto, con decorrenza da concordare tra le parti previa sottoscrizione di "Atto di risoluzione consensuale"» evidenziando che «l'art. 32 comma 14 del codice dei contratti pubblici impone che la stipula del contratto, e quindi anche la sua risoluzione, avvenga con atto pubblico notarile o mediante scrittura privata "a pena di nullità" (salvo i casi di minore rilevanza economica)»;
- la Stazione Appaltante, pertanto, con la medesima nota del 5.04.2022 evidenziava la necessità di formalizzare la risoluzione del contratto d'appalto con atto scritto *ad substantiam*, proponendo di fissare la data di decorrenza della risoluzione del contratto al 1° maggio 2022;
- con PEC del 12.04.2022, gli avvocati Marco Monaco e Ivan Lamponi, in nome e per conto di Santex S.p.A., comunicano che «la nostra assistita si rende disponibile a fissare la data di efficacia della già concordata risoluzione consensuale al 1° maggio 2022, come da Voi proposto, e a tal fine chiede di ricevere con cortese sollecitudine la bozza di "Atto di risoluzione consensuale" cui fate riferimento.», rilevando che resta comunque aperta la questione della «istanza di Santex di revisione dei corrispettivi contrattuali in relazione alle prestazioni rese sino a oggi (e che ancora saranno rese sino al 1° maggio 2022), formulata sin dal 3 settembre 2021». Confermano, inoltre, che Santex ha «sempre regolarmente provveduto a evadere gli ordini impartiti e avendo anzi anche da ultimo confermato l'evasione degli ordinativi già pervenuti e in spedizione programmata nei prossimi giorni (nonostante il grave squilibrio

contrattuale da tempo manifestato). Va da sé che, negli ultimi giorni residui di efficacia del rapporto, codesta spettabile Amministrazione non potrà inoltrare ordini ulteriori e non coerenti con i fabbisogni consolidati.»;

- è interesse di entrambe le parti interrompere il contratto d'appalto in corso, impregiudicata per la Santex SpA la volontà di chiedere comunque la revisione dei corrispettivi contrattuali dal 4 settembre 2021 sino al 1° maggio 2022;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Alberghiero-Economale e Provveditorato;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di esecutività da parte del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 2, lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane e Accreditamento;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto “Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio”, recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di autorizzare la risoluzione consensuale del contratto d'appalto per la fornitura di ausili monouso ad assorbenza per incontinenti occorrenti alle strutture socio sanitarie amministrate dall'ASP IMMeS e PAT per la durata di 36 mesi (Cig 8069504D59) stipulato il 23.12.2020, a far data 1° maggio 2022, come da schema allegato in atti;
- 2) di prendere atto che la Stazione Appaltante ha emesso n. 2 ordini in data 16.03.2022 (n. 2022/373/EMI e n. 2022/374/EMI) e uno in data 13.04.2022 (n. 526/EMI), coerenti con i fabbisogni consolidati, e comunque che la Santex SpA si è impegnata ad eseguire gli ordini emessi entro il 1° maggio 2022;
- 3) di prendere atto, inoltre, che le parti con la sottoscrizione della risoluzione del contratto a decorrere dal 1° maggio 2022 non avranno null'altro a pretendere in virtù dell'intercorso contratto d'appalto, ad eccezione della volontà di Santex SpA di chiedere comunque la revisione dei corrispettivi contrattuali dal 4 settembre 2021 sino al 1° maggio 2022;
- 4) di approvare lo schema di “RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL CONTRATTO D'APPALTO” allegato in atti, per effetto del quale il contratto d'appalto per la fornitura di ausili monouso ad assorbenza per incontinenti occorrenti alle Strutture socio sanitarie amministrate dall'ASP IMMeS e PAT per la durata di 36 mesi (Cig 8069504D59) stipulato il 23.12.2020 sarà consensualmente dichiarato risolto a partire dal 1° maggio 2022.

Il Dirigente Responsabile dell'Area
Alberghiero-Economale e Provveditorato
(Dott. Ugo Ammannati)

Visto di esecutività del Direttore
del Dipartimento Tecnico-Amministrativo,
ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. c) Reg. Org. e Cont.
(dott.ssa Rossana Coladonato)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.